

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo ed opportuno estendere senza esclusione di classi la concessione del sussidio alle famiglie bisognose di coloro che prestano servizio nella Croce Rossa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e della guerra, per sapere se, tenuto conto che nei paesi di montagna i lavori agricoli si compiono negli ultimi giorni di settembre e nella prima quindicina di ottobre, non si creda di concedere una speciale licenza agricola, anche limitata a venti giorni, da concedersi subito e da accordarsi ai coltivatori dei paesi di montagna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Peano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quando sarà emanato il decreto luogotenenziale, che, riconoscendo negli impiegati delle Opere pie la stessa natura di impiegati di pubbliche Amministrazioni, estenda in loro favore il trattamento già fatto agli impiegati dei comuni e delle provincie per l'indennità caro viveri, con decreto luogotenenziale 26 luglio 1917, n. 1181. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, se non creda promuovere e sovvenire la costruzione di case operaie nel comune di Castellammare di Stabia, come praticò per altre città sedi di arsenali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno di lasciare nelle regioni produttrici e consumatrici di granturco la quantità assegnata per il consumo locale, anzichè requisire tutto il raccolto e distribuire poi qualità estere, evitando così inutili spese di trasporto da provincia a provincia e, seguendo gli usi del paese, meglio provvedendo ai bisogni delle popolazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Alberto Giovanelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno e il sottosegretario di Stato commissario per gli approvvigionamenti e consumi, per sapere se risulta al Governo che verso la metà di settembre dei magistrati in Palermo abbiano fatto eccessive provviste di pasta, contribuendo con tale esempio ad avvalorare il panico nella popolazione per la possibile mancanza di viveri; e quali provvedimenti abbiano preso per ricordare a chi amministra la giustizia il dovere di essere i primi a dare l'esempio della disciplina e del rispetto alle disposizioni governative. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non trovi equo ed opportuno ottenere dal Supremo Comando che il 16° battaglione milizia territoriale, il quale da circa un anno e mezzo presta servizio in zona di guerra fra disagi e fatiche, venga sostituito con uno dei non pochi battaglioni, che dall'inizio della guerra ad oggi, tennero guarnigione in zona territoriale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Robilant ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e dei trasporti marittimi e ferroviari, sulle ragioni che hanno indotto a ridurre di due terzi il personale della capitaneria di porto di Messina, rispetto a quello esistente prima del disastro del 28 dicembre 1908, e a quello ora addetto alla capitaneria di Palermo, ove il numero degli approdi e degli affari marittimi si fu nell'anno 1916 di poco superiore a quello verificatosi nel porto di Messina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere quali provvedimenti abbia adottati per garantire la quantità ed il prezzo del solfato di rame, e se non creda conveniente procedere alla requisizione delle fabbriche per assicurarne la produzione necessaria e la distribuzione a prezzo equo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulle ragioni per le quali le promozioni attuate negli ufficiali